

Modulo per l'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica per l'anno scolastico 2010/2011.
--

ALUNNO/A _____

Premesso che lo Stato Italiano assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado, in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (Art. 9.2), il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, compresi quindi gli Istituti Comprensivi, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere, ogni anno, se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

SCELTA DI **AVVALERSI** DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

SCELTA DI **NON AVVALERSI** DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

DATA: _____

FIRMA: _____
(GENITORE / TUTORE)

<p>Art. 9/2 dell'Accordo, con Protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18/2/1984, ratificato con la Legge 25/3/1985, n. 21, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11/2/1929:</p>
--

<p><i>“La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della Scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado.</i></p>
--

<p><i>Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.</i></p>

<p><i>All'atto di iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione”</i></p>
